



Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
Istituto Comprensivo Statale "TITO LIVIO – FIORELLI"
LARGO FERRANDINA A CHIAIA 3 - 80121 NAPOLI (NA)
Tel. Fax: 081400485 - Codice Meccanografico: NAIC8G400E
Peo: naic8g400e@istruzione.it Pec: naic8g400e@pec.istruzione.it

La **Scuola** "Tito Livio – Fiorelli" nella sua funzione si propone quale punto di riferimento per le scuole, agli Enti locali e alle Associazioni del Terzo Settore con l'obiettivo di promuovere l'inclusione scolastica degli studenti con bisogni educativi speciali, attraverso l'elaborazione e la diffusione di strategie metodologiche e didattiche che contemplino l'uso di tecnologie innovative.

Piano Annuale per l'Inclusione
PAI
a.s.2024/2025

La scuola dell'Educazione Inclusiva

La scuola dell'educazione inclusiva rappresenta un 'importante evoluzione nel modo di concepire l'istruzione e il supporto educativo. Negli anni, il termine 'integrazione' ha lasciato spazio a quello

proprie capacità o difficoltà, trovi un contesto favorevole al proprio apprendimento e alla propria crescita personale. Questo processo richiede un impegno condiviso da parte di tutte le componenti della comunità scolastica: famiglie, docenti e studenti. Le famiglie giocano un ruolo fondamentale nel supportare e comunicare le necessità specifiche dei loro figli, contribuendo così a creare un dialogo costruttivo con la scuola. I docenti, dal canto loro, sono chiamati a sviluppare competenze specifiche per gestire la diversità in aula, adottando metodologie didattiche flessibili e inclusive che rispondano ai bisogni di tutti gli alunni. Gli studenti, infine, possono diventare protagonisti attivi di questo processo, apprendendo il valore della diversità e della collaborazione. Un ambiente scolastico inclusivo promuove il rispetto reciproco e la solidarietà, creando legami più forti tra i compagni e favorendo un clima di apprendimento positivo.

È infatti attraverso il lavoro sui contesti, e non soltanto sui singoli individui, che si promuove la partecipazione sociale e il coinvolgimento delle persone in difficoltà, come viene specificato dall'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento e delle Disabilità) proposto dall' Organizzazione Mondiale della Sanità (2000).

La diversità all'interno del contesto scolastico rappresenta una sfida che coinvolge tutti i principali agenti di cambiamento: insegnanti, dirigenti scolastici, comunità scolastica, famiglie e territorio, ognuno con specifiche funzioni.

Quindi una scuola che "include" è una scuola che "pensa" e che "progetta". Una scuola che, come dice il Prof. Andrea Canevaro, non si deve muovere sempre nella condizione di emergenza risposta al bisogno delle specificità di un alunno. Una scuola inclusiva è una scuola che si deve muovere sul binario del miglioramento organizzativo perché nessun alunno deve sentirsi come non appartenente, non pensato e quindi non accolto.

-D.M. n.5669 del 12/7/11 con Linee
Guida

-*Direttiva Ministeriale* 27/12/2012 C.M.
n.8 del 6/3/2013

La D.M. del 2012 recante Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica, delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all' apprendimento e alla personalizzazione del percorso formativo per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà.

Nel marzo successivo è stata pubblicata la Circolare Ministeriale n.8 che fornisce indicazioni operative su alcune rilevanti problematiche.

Le principali disposizioni previste nella Circolare 8, che è bene riassumere brevemente, sono le seguenti:

- è sottolineata la necessità di redigere il Piano Didattico Personalizzato (PDP) che abbia lo scopo di definire, monitorare e documentare - secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee.
- L'attivazione di tale percorso individualizzato e personalizzato è deliberata dal Consiglio di Classe. È previsto anche il coinvolgimento della famiglia, attraverso la sottoscrizione del PDP.

Sono ribaditi i compiti del Gruppo di lavoro d'istituto (GLO) che assume la denominazione di Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) con l'estensione dei propri interventi anche a tutti gli altri alunni che manifestano Bisogni Educativi Speciali (BES).

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, in particolar modo, sottolinea come sia doveroso, da parte dei Consigli di classe o dei team dei docenti, indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e/o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.

Lo strumento privilegiato resta il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

E' opportuno sottolineare la natura del tutto transitoria di molte situazioni di BES individuate dai vari C.d.C., poiché nel corso dello stesso anno scolastico, come pure in quelli successivi alla segnalazione, e sulla base di opportune considerazioni di carattere pedagogico-didattico, gli stessi C.d.C. hanno la facoltà di sospendere le misure precedentemente predisposte mediante i piani educativi individualizzati.

PROGETTI IN ESSERE E ATTIVITÀ

a.s. 2024/2025

Al fine quindi, di arginare situazioni di disagio, favorire l'inclusione, diminuire la dispersione scolastica e potenziare lo sviluppo delle capacità degli alunni con disabilità, l'I.C. Tito Livio – Fiorelli ha stipulato diversi protocolli d'intesa e creato progetti per ogni specifica necessità.

È in essere nell'I.C. Livio Fiorelli il museo Ambulatorio Cur'Arti composto da: Sala del Museo Ambulatorio Cur'Arti con percorso espositivo di riproduzioni su pannelli di opere d'arte provenienti dalla collezione Cur'Arti

Sala del Museo "Inclusivo" 'volto all'accessibilità all'Arte dedicata alla fruizione dei visitatori con disabilità, con percorsi tattili su rilievo per non vedenti, ipovedenti e per altre patologie

Sala dedicata alla fruizione dell'arte, dotata di tecnologia innovativa per l'arteterapia: sala multisensoriale

Le associazioni Cur'Arti è stato inserito nel Registro generale delle opere protette dal MIBACT (di cui all'art 103 della legge 633/1941) ed è una rete tra Aziende ospedaliere ed Istituti e Luoghi di cultura per l'inclusione Aziendale ospedaliere ed Istituti e luoghi di cultura per l'inclusione e diretto dalla dott.ssa Francesca Barrella Presidente APS Cur'Arti

Il progetto Cur'Arti è rivolto prevalentemente all'inclusione e all'arteterapia a favore delle categorie deboli (alunni con autismo, adolescenti in disagio minorile, ...)

È stato realizzato uno sportello di informazione/formazione per le tematiche relative agli alunni con BES;

- Sono stati attivati percorsi formativi per docenti curricolari e di sostegno sulle tematiche:
- Raccolta dati delle buone prassi per l'inclusione mutuata dalle esperienze della rete CTS/CTI
- Stipulata una convenzione con l'ASL NA 1 Distr. 24 per alunni B.E.S. con affiancamento di esperti esterni specializzati nell'osservazione delle dinamiche relazionali nel gruppo classe nell'ottica della prevenzione del disagio e dello sviluppo di competenze prosociali
- Nel corso dell'a.s. 2021-2022 la S.S.S. "Tito Livio" è diventata capofila della rete regionale dei Centri Territoriali di Supporto della Regione Campania con Decreto del D.G. dell'USR Campania n. 5390 del 21/02/2022.
- IC. Tito Livio- Fiorelli ha stipulato anche per quest'anno un protocollo d'intesa con l'Associazione AID (Associazione Italiana Dislessia) Prot.0008792/2024 del 08/11/2024.

Progetto "INTEGRATI AD ARTE" per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità durante tutto il periodo dell'anno scolastico, sempre in accordo con l'ASL NA 1 distr.24 avendo questa Istituzione Scolastica un accordo di rete con quest'ultima.

1. AGENDA SUD – Agenda Sud. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, del Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060. – TITOLO “COMPETENZE IN GIOCO” -

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno

DESTINATARI: SCUOLA PRIMARIA

12 MODULI da 30 ore diretti al recupero delle fragilità dimostrate nel corso dell'anno scolastico ITALIANO-MATEMATICA –INGLESE

2. SCUOLA ESTIVA - PN2127 - Percorsi diretti promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025. Obiettivo specifico ESO4.6 del Programma nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027

PER PRIMARIA E SECONDARIA

12 MODULI da 30 ore:

- 10 moduli di sport tra primaria e secondaria
- 2 moduli d'inglese per la primaria

3. PNRR- Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) - STEM (R)evolution
PER PRIMARIA E SECONDARIA
INTERVENTO A > Alunni**Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica.****DESTINATARI: PRIMARIA E SECONDARIA****INTERVENTO A > Alunni (D.M. 65/2023)****Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e innovazione****Destinatari: Classi scuola primaria e classi seconde della SSI****Percorsi formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti****Destinatari: Classi terze della SSI.**

INTERVENTO A	Nr Ed	MODULI			Nr Ed	MODULI
		Sec, I grado				Primaria
Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e innovazione	3	STEM POWER				
	2	CREATIVE-L@B			1	CREATIVE-L@B Junior
	2	MATH-L@B			1	MATH-L@B Junior
	2	AL RITMO DEI NUMERI			1	AL RITMO DEI NUMERI Junior
Percorsi di tutoraggio per orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie.	3	STEP BY STEM				
Percorsi formazione per il potenziamento delle	4	LET'S SPEAK ENGLISH				

4. TUTTI AL TRAGUARDO! Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Progetto formativo per la riduzione dei divari negli apprendimenti e di inclusione attraverso una didattica innovativa e l'uso dei pluri-codici con interventi 'in situazione' per ridurre la dispersione scolastica, sostenere gli alunni caratterizzati da particolari fragilità, incentivare la motivazione e promuovere le pari opportunità. Interventi mirati e personalizzati sui bisogni degli studenti per promuovendo il successo formativo e l'inclusione sociale. Il piano prevede azioni specificamente finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, orientamento attivo e professionale. Il progetto si compone di più moduli. L'articolazione su più moduli è dettata, non solo per destinare l'offerta ad un'utenza più vasta ma anche dalla scelta di utilizzare codici espressivi diversi (linguaggio editoriale, ballo, canto, drammatizzazione, teatro, sport, ecc) alternativi a quelli della didattica tradizionale, che potessero essere congeniali alle esigenze di tutti gli alunni in situazione di disagio. Infatti, tutti i percorsi, anche quelli per il potenziamento delle competenze di base e della lingua straniera, si pensa che si possano svolgere sia a scuola che sul territorio, con visite guidate presso giornali, esercizi commerciali, artigiani, teatri, mostre, ecc., che saranno strumento di studio e di riflessione.

Il progetto si compone di più moduli. L'articolazione su più moduli è dettata, non solo per destinare l'offerta ad un'utenza più vasta ma anche dalla scelta di utilizzare codici espressivi diversi (linguaggio editoriale, ballo, canto, drammatizzazione, teatro, sport, ecc) alternativi a quelli della didattica tradizionale, che potessero essere congeniali alle esigenze di tutti gli alunni in situazione di disagio. Infatti, tutti i percorsi, anche quelli per il potenziamento delle competenze di base e della lingua straniera, si pensa che si possano svolgere sia a scuola che sul territorio, con visite guidate presso giornali, esercizi commerciali, artigiani, teatri, mostre, ecc., che saranno strumento di studio e di riflessione. Inoltre in ogni modulo, per finalizzare le azioni didattiche, è sempre previsto un prodotto finale che troverà diffusione mediante il Tito Livio News, un giornale on-line postato sul sito scolastico, che rappresenterà il filo conduttore di tutto il progetto. Le attività in tal modo strutturate, avranno sicuramente un impatto efficace al fine di raggiungere l'obiettivo.

PNRR D.M. 19/2024 (decreto: M4C1I1.4-2024-1322) Percorsi di mentoring e orientamento: PROGETTO PSICOLOGO: PR Campania FSE+ 2021-2027 Priorità 3 "Inclusione Sociale" – Obiettivo specifico ESO 4.11, Azione 3.k.7 - avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse di istituti scolastici primari e secondari di I e II grado per l'attivazione e il potenziamento del servizio di psicologia scolastica

SCUOLA VIVA per la primaria: PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027.

Approvazione manifestazione di interesse programma scuola viva II annualità.

PROGETTO SCUOLA PRIMARIA: "POSSO FARCELA"

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

- Potenziamento delle capacità di attenzione e concentrazione;
- Potenziamento dell'autostima;
- Conoscenza e interiorizzazione delle regole di convivenza democratica.
- Potenziamento delle capacità di rispetto di ogni diversità.
- Potenziamento abilità manipolati ed espressive

Analisi della situazione della scuola

SCHEDA TECNICA

Parte I - analisi punti di forza e di criticità			
Monitoraggio dell'anno scol. 2024\25			
	cl.1	cl.2	cl.3
A. Rilevazione DA- BES presenti:			
1. disabilità certificate Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)			
> minorati vista			
> minorati udito		1	
> Psicofisici	15	15	10
2. disturbi evolutivi specifici			
> DSA	2	1	5
> ADHD/DOP			
> Borderline cognitivo			
> Altro			
3.Svantaggio indicare il disagio prevalente			
> Socio-economico	3	3	4
> Linguistico-culturale	4	6	3
> Disagio comportamentale/relazionale	3	4	7
> Altro alunni stranieri	7	5	5
Totali	34	70	34
N ° PEI redatti dai GLHO	14	15	10
N ° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	9	11	14
Scuola primaria	cl 2		cl 5
1. disabilità certificate Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	1		

Previsione per l'anno scol. 2025/2026

	Nuove iscrizioni scuola media	cl.	cl.2	cl.3
	1- alunni con disabilità accertata	10		
	-Psicofisici	10	15	15
	2-Disturbi evolutivi specifici			
	-DSA	4	2	1
	3-Svantaggio	10	17	18
	alunni con disabilità accertata Primaria	cl2 1	cl3 2	
B. Risorse professionali specifiche		Prevalentemente utilizzate in...	sì / no	
Insegnanti di sostegno Sono presenti n. 31 Docenti, di cui 22 di ruolo, 1 assegnazione provvisoria 1 utilizzato, 4 Part Time 9 incaricati		Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì	

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti ecc.	sì
Assistenti Educatori Comunali(AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti ecc.	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti ecc.	no
Funzioni strumentali / coordinamento -n.l F.S. per i BES e dispersione -n.l F.S. per le Disabilità		sì
Animatore digitale		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES):		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni:		sì
Docenti tutor/mentor: 1 Docente mentore		no

Altro: dott.ssa G.Gaeta-Presidente AID-Napoli	Sportello per la Dislessia	sì
ASL NA1	Educatori esperti nelle dinamiche della classe	

C. Coinvolgimento docenti curriculari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Parteci azione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
Docenti con specifica formazione	Partecipazione ai GLO	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Altro:	si
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con Le scuole Polo	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si

	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva compresi DSA ADHD ecc.	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Intellettive, sensoriali...	Si
	Sportello autismo	

Sintesi punti di forza e di criticità rilevati:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti'			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative•			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi'			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			X		
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II — Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2025/2026

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- La scuola si propone quale punto di riferimento per le scuole, gli Enti locali e le Associazioni del Terzo Settore con l'obiettivo di promuovere l'inclusione scolastica degli studenti con bisogni educativi speciali, attraverso l'elaborazione e la diffusione di strategie metodologiche e didattiche che contemplino l'uso di tecnologie innovative.

-Le Figure Strumentali per i BES e per la Disabilità e la Dispersione, all'interno del GLI raccolgono le segnalazioni dei singoli docenti del CdC e informano il GLI, quale organo tecnico. I singoli CdC provvederanno a stilare i PDP e i PEI come previsto dalla normativa vigente.

Il GLI d'Istituto presieduto e coordinato dal Dirigente Scolastico, costituito da: F.S. per i BES, F.S. per gli alunni con Disabilità, F.S. per il POF, F.S. Continuità ed Orientamento, Rappresentante componente Docenti, Rappresentante componente Personale ATA, Rappresentante componente Genitori, Neuropsichiatra ASL, docenti del CTS. Si riunisce minimo due volte l'anno e ogni volta se ne evidenzia la necessità, per analizzare i singoli casi, decidere le metodologie da adottare e fornire consulenza e supporto.

-Polo Regionale Cyberbullismo

-Nel corso dell'a.s. 2021-2022 la Scuola "Tito Livio" è diventata capofila della rete regionale dei Centri Territoriali di Supporto della Regione Campania con Decreto del D.G. dell'USR Campania n. 5390 del 21/02/2022 e lo è ad oggi.

Aggiornamento

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti Per l'anno scolastico 2025/2026 sono previsti momenti di formazione e aggiornamento per il personale Docente e ATA della scuola, come indicato nella specifica normativa per l'inclusione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Per la valutazione, al fine di rilevare i BES non certificati, si considerano:

- 1: Frequenti e saltuarie assenze o accertata dispersione scolastica
- 2: informazioni fornite dalla famiglia circa i vari disagi (psicologici- relazionali - familiari...)
- 3: osservazione del comportamento scolastico non adeguato da parte del CdC
- 4: osservazione -rilevazione del profitto scolastico non adeguato
- 5: accertamento della conoscenza e padronanza adeguata della lingua italiana da parte di alunni di recente immigrazione.

Organizzazione

Le funzioni strumentali per i DA, DSA, Bes e Dispersione scolastica insieme agli specialisti delle ASL agli Assistenti educativi incaricati dal Comune, coordinano e organizzano ogni azione finalizzata a potenziare fattori di apprendimento affettivi e cognitivi degli alunni anche attraverso laboratori curriculari ed extracurriculari, con personale docente specializzato, a classi aperte e per gruppi di livello utili.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti Si prevedono attività di collaborazione con: Distretto sanitario di appartenenza e non, in particolare con neuropsichiatri infantili, psicologi, ass. sociali, logopedisti. Protocolli di intesa con altre scuole per progetti di inclusione. Tenendo presente le nuove iscrizioni e viste le patologie si chiedono figure di educatori speciali al fine di poter includere al meglio gli alunni.
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative Si prevedono incontri istituzionali per offrire informazioni iniziali, in itinere e finali, per rilevare eventuali necessità e problematiche riguardanti gli alunni coinvolti nei processi di integrazione o di inclusione.
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; si prevede la programmazione di un curriculum per favorire un apprendimento cooperativo per una didattica inclusiva che contenga: -osservazione -segnalazione e informazione al GLI -stesura del PDP -scelta di strategie e di metodologie idonee con misure dispensative e compensative - - monitoraggio in itinere -valutazione iniziale, in itinere e finale
Valorizzazione delle risorse esistenti Unitamente alle risorse presenti sul territorio (ASL, Municipalità, Centri sociali) si propongono modalità di lavoro per piccoli gruppi, attraverso un accurato e continuo lavoro del team di sostegno, guidato dalle figure strumentali per i BES e per le Disabilità al fine di ottimizzare il processo di inclusione. La scuola come CTS mette a disposizione sussidi hardware e software sia per la propria Scuola che per tutte le scuole del territorio.
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione Si effettuerà specifica richiesta di organico aggiuntivo di sostegno e di altre figure presenti sul territorio: mediatore culturale, psicomotriciste, logopediste .
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Si propone un lavoro iniziale in itinere e finale congiunto tra il GLI e la Commissione Continuità, per la produzione di documenti che possano favorire il passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. Inoltre vengono stilati e approvati dal C.d.D. progetti di continuità alle scuole di grado superiore, per gli alunni disabili e BES che necessitano di particolare attenzione al fine di favorire l'inclusione.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 04-06-2025
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 04-07-2025.

Dott.ssa Marina Mastrosimone, Dott.ssa Saccà C. Neuropsichiatre ASL NA 1 distr. 24
Dott.ssa Chiara Scarpa, Dott.ssa Forgione Di Sarno Neuropsichiatre ASL NA 1 distr. 31
F.S. Area 3
Prof.ssa Maria Rosaria De Luca, prof.ssa Francesca Matano
Dirigente Scolastico prof.ssa Giulia Urciuolo